
Attacco a Israele: Cohen (min. Esteri), “Santa Sede condanni in modo chiaro gli atti terroristici omicidi di Hamas”. Ieri sera colloquio con mons. Gallagher

In un colloquio, ieri sera, con il segretario per i Rapporti con gli Stati della Santa Sede, mons. Paul Gallagher, il ministro degli Esteri di Israele, Eli Cohen, ha ribadito che “Israele ha tutto il diritto di difendersi dagli attacchi di Hamas” e ha invitato “il Vaticano a condannare in modo chiaro e inequivocabile il terrorismo omicida diretto contro i cittadini israeliani”. Il ministro, secondo quanto riportato in un comunicato del Ministero degli Esteri, ha ricordato che “Non c’è spazio per paragoni infondati. Hamas, un’organizzazione terroristica peggiore dell’Isis, si è infiltrata in Israele con l’intento di ferire civili innocenti, mentre Israele è una democrazia che cerca di proteggere i suoi cittadini da Hamas. Ci aspettiamo che la Santa Sede condanni in modo inequivocabile e chiaro gli atti terroristici omicidi perpetrati dai terroristi di Hamas che hanno causato gravi danni a bambini, donne e anziani solo perché ebrei e israeliani”. “È inconcepibile – ha aggiunto Cohen – che un annuncio esprima preoccupazione soprattutto per i residenti di Gaza viene emesso nello stesso momento in cui Israele seppellisce 1.300 cittadini assassinati e una vasta popolazione vive sotto continui attacchi missilistici e missilistici. Israele sta combattendo una guerra che gli è stata imposta e continuerà a combattere Hamas finché non rappresenterà più una minaccia per i cittadini di Israele. Questo viene fatto per il bene del mondo intero”. Nei giorni scorsi i Capi e i patriarchi delle Chiese di Gerusalemme avevano diffuso una nota in cui ribadivano “solidarietà e sostegno alle popolazioni della regione che soffrono le devastanti conseguenze del conflitto in atto da tempo” e lanciavano un appello “alla comunità internazionale per raddoppiare gli sforzi per raggiungere una pace durevole, giusta e sostenibile”. Nella nota i leader religiosi chiedevano “un immediato cessate-il-fuoco” e condannavano “ogni forma di attacco ai civili da qualunque parte possa giungere”.

Daniele Rocchi